

Oggetto: Destinazione delle risorse provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali di cui al capitolo di spesa n. H41106 denominato “Utilizzazione dell'assegnazione dello stato delle risorse indistinte per l'attuazione della legge 328/2000”. Modifica della DGR 601/2007.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali;

- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali”;
- VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 concernente “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162;
- VISTA la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38 recante “Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socioassistenziali nel Lazio” e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 recante “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;
- VISTA la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 41 concernente “Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali”;
- VISTO l'articolo 80, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), così come modificato dall'articolo 52, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), che stabilisce la composizione del fondo nazionale per le politiche sociali;
- VISTO l'articolo 46 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003);
- VISTI in particolare i commi 1, 2 e 5 dell'articolo 46 della legge 289/2002 per i quali:
- a) il Fondo nazionale per le politiche sociali è determinato dagli stanziamenti previsti per gli interventi disciplinati dalle disposizioni

legislative indicate all'articolo 80, comma 17 della legge 388/2000 e dagli stanziamenti previsti per gli interventi, comunque finanziati a carico del fondo medesimo, disciplinati da altre disposizioni;

- b) gli stanziamenti affluiscono al Fondo senza vincolo di destinazione;
- c) il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, provvede annualmente alla ripartizione delle risorse del Fondo medesimo, assicurando prioritariamente l'integrale finanziamento degli interventi che costituiscono diritti soggettivi

- VISTA la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 concernente “Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008 (Art. 11, l.r. 20 novembre 2001, n. 25)”;
- VISTA la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 27, concernente “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 recante: “Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza.”, così come modificato dalla legge 18 febbraio 1999, n. 45 concernente “Disposizioni per il fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga ed in materia di personale dei servizi per le tossicodipendenze”;
- VISTA la legge 28 agosto 1997, n. 284 concernente “Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati”;
- VISTO in particolare l'articolo 3 della legge 284/1997 per il quale le regioni possono istituire appositi centri o servizi di educazione permanente e di sperimentazione per le attività lavorative ed occupazionali allo scopo di promuovere l'inserimento sociale, scolastico e lavorativo delle persone prive della vista che presentino ulteriori minorazioni di natura sensoriale, motoria, intellettuale e simbolico-relazionale
- VISTO il testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, approvato con il decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 4 maggio 1983, n. 184, concernente “Diritto del minore ad una famiglia”, così come modificata dalla legge 28 marzo 2001, n. 149;

- VISTO l'articolo 21 della legge 328/2000 per il quale lo Stato, le Regioni, le Province e i Comuni istituiscono un sistema informativo dei servizi sociali per assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali, del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e poter disporre tempestivamente di dati ed informazioni necessari alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle politiche sociali e che le Regioni, le province e i comuni individuano le forme organizzative e gli strumenti necessari ed appropriati per l'attivazione e la gestione del sistema informativo dei servizi sociali a livello locale;
- VISTO l'articolo 81 della legge 388/2000 che finanzia interventi svolti da associazioni di volontariato e da altri organismi senza scopo di lucro con comprovata esperienza nel settore dell'assistenza ai soggetti con handicap grave di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per la cura e l'assistenza di detti soggetti successiva alla perdita dei familiari;
- VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 13 dicembre 2001, n. 470 recante "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione e l'erogazione dei finanziamenti di cui all'articolo 81 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, in materia di interventi in favore dei soggetti con handicap grave privi dell'assistenza dei familiari;
- VISTO il decreto 16 giugno 2007 del Ministro della Solidarietà sociale, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, recante "Ripartizione delle risorse finanziarie afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, per l'anno 2007", che assegna alla Regione Lazio lo stanziamento complessivo di Euro 64.073.157, 57;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 novembre 2005, n. 1025 concernente "Approvazione dello schema di accordo con il Comune di Roma e con le cinque Province del Lazio per la realizzazione del sistema informativo dei servizi sociali del Lazio.";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 agosto 2006, n. 499 concernente "Articolo 15, comma 29, l.r. 5/2006. Piano di utilizzazione degli stanziamenti per la realizzazione e la ristrutturazione di asili nido comunali e strutture socioassistenziali per gli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 agosto 2006, n. 500 concernente "Piano di utilizzazione biennale 2006-2007 degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi socioassistenziali Approvazione documento concernente "Linee guida ai Comuni per l'utilizzazione delle risorse per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali";

CONSIDERATO che con la DGR 500/2006, nell'ambito degli stanziamenti provenienti dal FNPS 2007, la somma di Euro 23.000.000,00 viene finalizzata per l'organizzazione e la gestione associata dei servizi ed interventi socio-assistenziali e socio-sanitari attivati a livello distrettuale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2007, n. 11 concernente: "Utilizzazione delle risorse provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali di cui al capitolo di spesa n. H41106. Attuazione DGR 500/2006";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2007, n. 359 concernente "DGR 11/2007. Utilizzazione della somma di Euro 4.500.000,00 delle risorse provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali di cui al capitolo di spesa n. H41106 per specifiche esigenze dei piccoli Comuni di cui alla legge regionale 29 aprile 2004, n. 6, nonché per favorire l'accesso ai servizi intercomunali da parte degli stessi. Approvazione criteri e modalità di riparto.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2007, n. 361 concernente: "DGR 11/2007. Utilizzazione delle risorse provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali di cui al capitolo di spesa n. H41106 per il sostegno delle famiglie affidatarie di minori. Approvazione criteri e modalità.";

VISTA la deliberazione della giunta regionale 31 luglio 2007, n. 601 concernente "Art. 4 della L.R. 20/2006. Fondo regionale per la non autosufficienza. Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse del fondo ed indirizzi della Regione per la realizzazione degli interventi e dei servizi per le persone non autosufficienti. Approvazione delle linee guida per l'utilizzazione delle risorse.";

RITENUTO di dover procedere alla destinazione delle risorse disponibili sul capitolo di spesa n. H41106 denominato "Utilizzazione dell'assegnazione dello stato delle risorse indistinte per l'attuazione della legge 328/2000" in base alle indicazioni contenute nella DGR 500/2006, nonché a nuove esigenze che si sono manifestate nel territorio regionale;

VISTO il punto 7 del dispositivo della DGR 601/2007 che destina una quota di risorse del fondo regionale per la non autosufficienza per la continuità di gestione delle case famiglia per soggetti con handicap grave, avviate ai sensi del decreto del Ministro del Lavoro e della Politiche sociali 13 dicembre 2001, n. 470;

RITENUTO di modificare la DGR 601/2007 eliminando il punto 7 del dispositivo e di finanziare la gestione delle case famiglie per disabili di cui al punto precedente con le risorse del fondo nazionale per le politiche sociali in modo da riservare interamente le risorse del fondo regionale di cui alla l.r. 20/2006 per il finanziamento dei piani distrettuali per la non autosufficienza anche per garantire nel 2008 il livello di interventi e servizi finanziati con le risorse del 2007;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 novembre 2007, n. 937 recante “Articolo 1, commi 1250, 1251, 1259 e 1260 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007). Approvazione delle linee programmatiche per la sperimentazione di interventi per le famiglie e per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socioeducativi per la prima infanzia;

CONSIDERATO che la citata DGR 937/2007 prevede, fra l'altro, l'attivazione di progetti sperimentali innovativi per la riorganizzazione dei consultori familiari al fine di ampliare e potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie;

CONSIDERATO che in relazione agli interventi in favore di soggetti pluriminorati con disabilità visive di cui all'articolo 3 della legge 28 agosto 1997, n. 284, l'articolo 17, comma 1, lettera a), della l.r. 26/2007 prevede la promozione dello sviluppo di una rete integrata territoriale di servizi per il miglioramento della qualità della vita per le persone non vedenti e pluriminorate attraverso un stanziamento di Euro 1.500.000,00 da prelevare sul capitolo di spesa n. H41504;

CONSIDERATA l'opportunità, nell'ottica di migliorare la qualità della vita alla persone con minorazioni visive, di sperimentare nuovi servizi ed interventi per tali soggetti e di finanziare due progetti di natura sperimentale:

- a) il progetto denominato “Accessibilità e minorazione visiva: metodi, mezzi e innovazione”, presentato dall'Unione Italiana ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS, Sezione provinciale di Frosinone, per il quale si prevede di assegnare un contributo di Euro 100.000,00. Tale progetto si propone di attivare alcuni servizi in favore dei minorati della vista e dei pluriminorati della Provincia di Frosinone (centro di ascolto, servizi di accompagnamento, corsi braille e di formazione professionale, interventi per anziani pluriminorati);
- b) il progetto denominato “Settimanale braille news”, presentato dalla Cooperativa sociale integrata Handy Systems di Roma, per il quale si prevede di assegnare un contributo massimo di Euro 100.000,00. Tale progetto prevede la produzione di un giornale di informazione e la sua distribuzione nelle principali edicole della Regione al fine di sviluppare

la possibilità di una reale integrazione sociale e di accesso alla cultura e all'informazione per tutti coloro che soffrono di minorazioni visive;

CONSIDERATA altresì l'opportunità, nell'ottica della sperimentazione di interventi in favore dell'inclusione sociale dei ragazzi con ritardo mentale, di finanziare il progetto sperimentale "Percorso di autonomia sociale" presentato dalla Cooperativa sociale integrata ONLUS "Percorsi Zebrati" di Roma, per il quale si prevede di assegnare un contributo pari ad Euro 25.000,00. Tale progetto è finalizzato ad aumentare l'autonomia in ambito domestico dei ragazzi con ritardo mentale e a sostenere le famiglie nel processo evolutivo dei figli;

CONSIDERATO che il regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e attuativo del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione di cui al d.lgs. 286/1998 stabilisce che le Regioni cofinanzino i programmi con il 20% di risorse proprie;

ESPERITA la procedura di concertazione;

all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente, in relazione alla utilizzazione delle risorse provenienti dal Fondo nazionale per le politiche sociali anno 2007 nonché delle ulteriori somme ancora disponibili sul capitolo di spesa n. H41106 denominato "Utilizzazione dell'assegnazione dello stato delle risorse indistinte per l'attuazione della legge 328/2000", di stabilire quanto segue:

A) la somma di **Euro 23.980.000,00** viene utilizzata per interventi disciplinati da disposizioni legislative indicate all'articolo 80, comma 17 della legge 388/2000 e per l'attuazione della legge 328/2000 nel modo seguente:

- 1) Euro 8.000.000,00 per gli interventi in favore degli immigrati di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) Euro 1.700.000,00 per interventi di integrazione dei cittadini neo-comunitari;
- 3) Euro 3.000.000,00 per gli interventi finalizzati a contrastare le dipendenze da droghe, alcol e farmaci, ai sensi dell'articolo 127 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, come modificato dalla legge 18 febbraio 1999, n. 45;

- 4) Euro 1.780.000,00 per l'implementazione del sistema informativo dei servizi sociali del Lazio (SISS), di cui:
 - Euro 1.280.000,00 per la terza annualità del progetto (II semestre 2008- I semestre 2009) che vengono erogate al Comune di Roma ed alle cinque province del Lazio secondo i criteri di cui alla DGR 1025/2005;
 - Euro 500.000,00 per l'attività di supporto informatico al SISS, con particolare riguardo alla gestione dei flussi informativi all'interno del sistema integrato dei servizi sociali ed alla diffusione delle informazioni agli operatori ed alla cittadinanza;
- 5) Euro 6.000.000,00 vengono assegnate ai Comuni capofila di distretto per il sostegno alle famiglie affidatarie di minori;
- 6) Euro 3.000.000,00 vengono destinate alla continuità di gestione delle case famiglia per soggetti con handicap grave, avviate ai sensi del decreto del Ministro del Lavoro e della Politiche sociali 13 dicembre 2001, n. 470. Le relative risorse, quantificate con provvedimento dirigenziale in relazione all'effettivo funzionamento delle strutture ed al numero degli utenti accolti, vengono assegnate al Comune capofila del distretto ed il relativo progetto di gestione viene inserito nei piani di zona distrettuali;
- 7) Euro 500.000,00 vengono assegnate ai Comuni capofila di distretto per le spese correnti inerenti alla conduzione di strutture socioassistenziali di tipo familiare o comunitario per minori gestite direttamente o indirettamente dai Comuni;

B) la somma di **Euro 5.500.000,00** viene utilizzata per interventi in favore dei piccoli Comuni del Lazio con popolazione uguale o inferiore ai duemila abitanti nel seguente modo:

- 1) Euro 4.500.000,00 vengono assegnate come budget aggiuntivo ai Comuni capofila di distretto per specifiche esigenze dei piccoli Comuni di cui alla legge regionale 29 aprile 2004, n. 6, nonché per favorire l'accesso ai servizi intercomunali da parte degli stessi, che verranno assegnati secondo le modalità ed i criteri di cui alla Deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2007, n. 359. I comuni e gli enti capofila di distretto, previa esplicita intesa con i piccoli comuni, devono presentare all'Assessorato alle Politiche sociali, Direzione regionale Servizi sociali, Viale del Caravaggio 99, 00176 Roma, piani distrettuali di intervento in favore dei piccoli Comuni entro e non oltre il 15 luglio 2008;

- 2) Euro 1.000.000,00 quale incremento del fondo per le emergenze socioassistenziali dei piccoli Comuni di cui all'articolo 4 della legge regionale 29 aprile 2004, n. 6;

C) la somma di **Euro 16.000.000,00** viene utilizzata per interventi in favore delle famiglie, dell'integrazione sociale di minori, dei disabili e degli anziani nel seguente modo:

- 1) Euro 3.000.000,00 per lo sviluppo e la riqualificazione delle attività socioassistenziali e sociosanitarie dei consultori familiari di cui alla legge regionale 16 aprile 1976, n. 14, anche in relazione con gli interventi di cui alla citata DGR 937/2007;
- 2) Euro 1.500.000,00 per progetti relativi all'integrazione scolastica di alunni disabili, presentati dalle istituzioni scolastiche in collaborazione con gli enti locali competenti;
- 3) Euro 1.500.000,00 per il miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle strutture a ciclo semiresidenziale e/o dai centri diurni per disabili di cui rispettivamente all'articolo 10 della l.r. 41/2003 e all'articolo 26 della l.r. 38/1996;
- 4) Euro 3.500.000,00 per la sperimentazione da parte dei Comuni del servizio di nido familiare di cui alla Deliberazione della Giunta regionale 3 agosto 2007, n. 637;
- 5) Euro 6.500.000,00 per progetti relativi alla qualificazione dell'attività dei centri anziani comunali esistenti sul territorio della Regione, che viene suddiviso fra i Comuni del Lazio in ragione della consistenza della popolazione anziana e del numero di centri anziani presenti nel territorio;

D) la somma di **Euro 675.000,00** viene utilizzata per specifici interventi in favore di persone disabili e anziani, realizzati dagli enti locali e aggiuntivi rispetto alla programmazione distrettuale degli interventi e dei servizi:

- 1) Euro 110.000,00 da assegnare al Comune di Marino per l'attuazione del progetto Sperimentale di Integrazione sociale e recupero di soggetti svantaggiati, con l'obbligo di far inserire successivamente tale intervento nell'ambito della programmazione dei piani di zona;
- 2) Euro 250.000,00 da assegnare al Consorzio AIPES nella qualità di ente capofila di distretto quale contributo per l'attivazione e la gestione di una comunità alloggio per disagiati psichici presso il Comune di Arce, subordinatamente all'acquisizione delle autorizzazioni di legge, con l'obbligo di far inserire

successivamente tale intervento nell'ambito della programmazione dei piani di zona;

- 3) Euro 35.000,00 da assegnare al Comune di Cantalice, quale contributo per il centro diurno per malati di Alzheimer di Cantalice;
- 4) Euro 180.000,00 da assegnare al Comune di Ceccano per la realizzazione di un progetto sperimentale di formazione per ridurre il "digital divide" nella terza età;
- 5) Euro 100.000,00 per la sperimentazione di un modello di ufficio di mediazione sociale e di giustizia riparativa presso la Provincia di Viterbo, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 127, previa intesa con il Ministero di Giustizia e gli enti locali interessati;

E) la somma di **Euro 998.600,00** viene utilizzata per il finanziamento dei seguenti progetti ritenuti di interesse regionale già finanziati dalla Regione:

- 1) Euro 200.000,00 da assegnare all'Ente nazionale sordomuti ONLUS per la prosecuzione del progetto "Servizio Ponte Regionale" per l'abbattimento delle barriere della comunicazione per sordomuti;
- 2) Euro 398.600,00 per la prosecuzione del progetto "Presidio Lazio", relativo all'attivazione di un servizio informativo per persone con disabilità;
- 3) Euro 100.000,00 per la prosecuzione del progetto sperimentale di reinserimento sociale delle persone disabili denominato "Ippocampo";
- 4) Euro 200.000,00 da assegnare all' I.R.C.C.S. Fondazione Santa Lucia quale contributo per la prosecuzione progetto "Casa Dago" finalizzato al reinserimento sociale ed alla reintegrazione familiare supervisionata del soggetto postcomatoso, già finanziato per il 50% con le risorse di cui al cap. di spesa n. H41517;
- 5) Euro 100.000 da assegnare alla Fondazione internazionale Don Luigi di Liegro ONLUS per la prosecuzione del progetto "Alfabetizzazione emotiva e prosociale – Progetto di formazione empowering attraverso la facilitazione dell'esperienza emotiva e la promozione di comportamenti prosociali per ragazzi delle scuole medie inferiori";

F) la somma di **Euro 225.000,00** viene utilizzata per il finanziamento delle seguenti iniziative di natura sperimentale in favore dell'inserimento sociale delle persone con disabilità visiva e dei ragazzi con ritardo mentale:

- 1) Euro 100.000,00 da assegnare all'Unione Italiana ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS, Sezione provinciale di Frosinone, quale contributo per l'attuazione del progetto sperimentale "Accessibilità e minorazione visiva: metodi, mezzi e innovazione;
- 2) Euro 100.000,00 da assegnare alla Cooperativa sociale Handy Systems quale contributo per l'attuazione del progetto sperimentale "Settimanale braille news";

3) Euro 25.000,00 da assegnare alla Cooperativa sociale integrata ONLUS “Percorsi Zebrati”, quale contributo per l’attuazione del progetto “Percorso di autonomia sociale” rivolto a ragazzi con ritardo mentale;

G) i criteri e le modalità per l’attuazione degli interventi di cui ai punti 1, 2, 3, 5, e 7 della lettera A), ai punti 1, 2, 3 e 4 della lettera C) ed al punto 5 della lettera D), saranno stabiliti con successivi provvedimenti;

H) per gli interventi in favore degli immigrati di cui alla lettera A), punto 1, viene utilizzata a titolo di cofinanziamento regionale la somma di Euro 1.600.000,00, pari al 20% delle risorse di cui alla lettera A), punto 1, ” ai sensi dell’articolo 58, comma 4, del DPR 394/1999, disponibile sul capitolo di spesa n. H43102 denominato “Cofinanziamento regionale ai programmi finanziari con il fondo nazionale per le politiche migratorie;

I) la somma residua disponibile sul capitolo di spesa n. H41106 verrà finalizzata con successivi provvedimenti per lo sviluppo del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali;

L) in conseguenza di quanto stabilito nel punto 6 della lettera A), viene modificata la deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2007, n. 601, eliminando il punto 7 del dispositivo.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.